

IVG

“Fornero” e Quota 100: in Liguria si va sempre meno in pensione, le donne le più penalizzate

di **Redazione**

24 Ottobre 2019 - 15:27



Regione. I dati, elaborati dall'Osservatorio Previdenza Cgil sulle **pensioni** erogate a giugno 2019 dall'Inps, segnalano una **flessione di quelle erogate in Liguria**.

“La diminuzione è generalizzata in ogni provincia: rispetto al 2018 il totale delle prestazioni pensionistiche passano da 541.507 a 532.428, - hanno fatto sapere da **Cgil Savona**. - La contrazione interessa sia i lavoratori dipendenti sia quelli autonomi. Nel primo caso si passa da 279.065 a 271.236, mentre nel secondo si passa da 134.011 prestazioni erogate a 133.035”.

“Ad aumentare è invece la gestione separata che coinvolge i lavoratori parasubordinati che passa dalle 14.361 prestazioni del 2018 alle 15.414 del 2019, aumento probabilmente dovuto agli assegni erogati a chi, in pensione, ha terminato una seconda attività lavorativa”.

“In sintesi si può affermare che in Liguria i lavoratori, sia dipendenti sia autonomi, vanno sempre meno in pensione. Da un lato l'applicazione della cosiddetta **legge Fornero** che ne limita l'accesso e dall'altro **quota 100** che non ha prodotto i risultati sperati sono alla base di un sistema pensionistico ingiusto che penalizza le donne, che hanno carriere discontinue e lavoratori dei settori usuranti”.

Cgil Cisl Uil hanno chiesto al Governo un confronto sulla previdenza che “tracci le linee per una vera e propria riforma previdenziale che abbia tra i suoi principali obiettivi

l'equità sociale con una attenzione particolare rivolta alle giovani generazioni”.